

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 23/04/2026

L'anno 2026 addì 23 del mese di aprile alle ore 21:10 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di CASARINI GIANDOMENICO, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, inviata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SPAGNUOLO ANGELO	Presente
CASARINI GIANDOMENICO	Presente	MASIERO ROBERTO	Presente
ASTORI ILARIO	Presente	MORETTO SABRINA	Presente
BOSI IACOPO	Presente	VITALI GIANLUCA	Presente
LAGONA GIUSEPPE	Presente	ERRANTE FILIPPO	Presente
CAIMI SABRINA	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Assente
MERLINO DOMENICO	Presente	POGLIAGHI RITA	Assente
RAMPONI PIERLUIGI	Presente	MEI ROBERTO	Presente
ROMANO ANDREA	Presente	RIGGIO MARIA	Assente
SPACCINI LUIGINA	Presente	INFOSINI GIUSEPPE	Assente
GATTA SILVANA	Presente	RAPETTI LUIGI	Assente
GESMUNDO MARCO	Assente	SACCINTO ANTONIO	Assente
CABRERA MAYRA	Assente		

Totale presenti: 17

Totale assenti: 8

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, Dott. BERTEZZOLO UMBERTO.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca SILVESTRINI Chiara	Presente	Assessore MAGNONI Maurizio	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessora CRISAFULLI Angela	Presente	Assessore SALCUNI Stefano	Presente
Assessore DI STEFANO Francesco	Presente		

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3) della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Decreto, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- per la redazione del Rendiconto devono essere applicati i principi previsti dall'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- art. 228 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di disciplina del Conto del Bilancio, con particolare riferimento al:
 - comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione"*;
 - comma 2, *"Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato"*;
 - comma 3, *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
 - comma 4, *"Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio"*;
 - comma 5, *"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio"*;
 - comma 8, *"I modelli relativi al conto del bilancio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- art. 229 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di disciplina del Conto Economico, con particolare riferimento al:
 - comma 1, *"Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio"*;

- comma 2, *“Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- art. 230 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di disciplina dello Stato patrimoniale e conti patrimoniali speciali, con particolare riferimento al:
 - comma 1, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
 - comma 2, *“Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”*;
 - comma 9, *“Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni”*;
- art. 231, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento al:
 - comma 5, *“I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;
 - comma 6, *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
 - comma 7, *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”*;
- art. 187 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di disciplina della composizione del Risultato di Amministrazione, che al comma 1, dispone *“Il Risultato di Amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati”*;
- art. 42 del D. Lgs. 118/2011 e art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 di disciplina della composizione del Risultato di Amministrazione, che dispongono *“Il Risultato di Amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati”*; come previsto dai principi contabili che hanno aggiornato l'allegato A/10, è allegato al rendiconto la scomposizione analitica delle quote accantonate, vincolate e destinate del Risultato di Amministrazione;
- art. 242, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di individuazione degli enti strutturalmente deficitari e relativi controlli;
- art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008, che prevede altresì che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto e che le sanzioni previste dagli articoli 30 e 32 della legge n. 468 del 1978 per il mancato invio dei prospetti di cassa operano per gli enti inadempienti al SIOPE;
- art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 che prevede la stesura di un prospetto delle spese di rappresentanza da pubblicare entro 10 giorni sul sito internet del Comune e poi da inviare alla Corte dei conti;

Precisato che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 18.12.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2026-2027;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 25.06.2025 è stata approvata la delibera a oggetto "ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE A NORMA DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 26.03.2026 sono stati approvati gli schemi del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e la relativa relazione illustrativa;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 19.02.2026 di approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, e contestuale determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato al termine dell'esercizio ed apportando le opportune variazioni utili all'iscrizione dello stesso nel Bilancio di Previsione 2026-2027-2028;

Preso atto che a seguito di tale attività i residui attivi da conservare nel Bilancio 2025 sono pari a euro 28.502.012,69 e residui passivi sono pari a euro 12.970.228,75;

Preso atto altresì che a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni sopra delineate, il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in entrata nel Bilancio di Previsione del triennio 2026/2028 - Esercizio 2026, si ridetermina in complessivi euro 15.251.742,57 di cui:

- euro 1.130.396,95 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- euro 14.121.345,62 Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;

Dato atto che:

- i parametri obiettivi per la situazione di deficitarietà di cui all'art. 242 TUEL sono tutti NEGATIVI; l'Ente NON si trova quindi in condizioni strutturalmente deficitarie;
- nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000 per euro 71.469,33 finanziati con risorse correnti di bilancio;
- come risulta dalle attestazioni dei Dirigenti agli atti del Servizio Finanziario, in sede di rendiconto sono emersi debiti fuori bilancio per complessivi euro 512.621,99 come dettagliato nell'ALLEGATO C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 sono state elencate nell'apposito prospetto da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet istituzionale, e sono pari ad euro 89,08;

Visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, che prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

Appurato che è stata espletata la ricognizione al 31.12.2025 dei crediti/debiti reciproci dell'Ente con i propri organismi e società partecipate ;

Considerato che:

- la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dalle disposizioni di cui al Titolo VI del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, secondo lo schema di cui all'Allegato 10 del citato decreto, secondo i nuovi principi contabili previsti dal citato decreto così come modificati dall'undicesimo correttivo;
- ai sensi dei suddetti principi nell'avanzo di amministrazione confluiscono le quote accantonate per Legge, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti, unitamente alle quote disponibili;

Preso atto che, in conformità alle norme sopra richiamate, la Gestione dell'Esercizio Finanziario 2025 si conclude con un Avanzo di Amministrazione di euro 28.181.368,74 dando atto che, ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la composizione dello stesso è la seguente:

- Fondi Accantonati euro 14.623.772,88
- Fondi Vincolati euro 7.118.054,08
- Fondi Destinati euro 366.124,87
- Fondi Liberi euro 6.073.416,91

Precisato altresì che, ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, le risultanze del rendiconto evidenziano il rispetto a consuntivo degli equilibri finali di bilancio come richiesto dalla normativa vigente in termini di vincoli di finanza pubblica; gli esiti sono i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): + euro 11.108.337,08

W2 (equilibrio di bilancio): + euro 2.495.424,76

W3 (equilibrio complessivo): + euro 2.517.924,76

Preso atto che il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale della gestione 2025, sono stati predisposti in conformità degli schemi di cui all'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, dai quali emerge un utile d'Esercizio per euro 599.287,56 ed un Patrimonio Netto di euro 127.445.187,67;

Preso atto, inoltre, della Relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso infine atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118;
- il D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126;

Acquisito ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore 2 Programmazione economica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, nell'adozione del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al firmatario, al responsabile del procedimento, ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali;

Presenta l'argomento l'Assessore Andrea Bertini;

Interviene la Consigliera Sabrina Caimi;

La trascrizione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e la discussione risulta altresì riproducibile dalla registrazione della seduta svoltasi in diretta streaming e presente sul sito web istituzionale del Comune di Corsico.

Con votazione palese espressa dai n. 17 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 3 (Filippo Errante, Roberto Mei, Pierluigi Ramponi)

DELIBERA

- 1 di dare** atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di approvare**, le risultanze del rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2025, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante lo Schema di Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025 predisposto nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 dando atto che la Gestione si conclude con un Avanzo di Amministrazione di euro 28.181.368,74 e le risultanze del rendiconto evidenziano il rispetto a consuntivo degli equilibri finali di bilancio come richiesto da normativa vigente in termini di vincoli di finanza pubblica ;
- 3 di approvare**, l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante lo schema del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale al 31.12.2025 predisposti in conformità a quanto previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 dai quali emerge un utile d'Esercizio per euro 599.287,56 ed un Patrimonio Netto di euro 127.445.187,67;
- 4 di approvare** la scomposizione ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 del Risultato di Amministrazione di complessivi euro 28.181.368,74 come seguente:
 - Fondi Accantonati euro 14.623.772,88
 - Fondi Vincolati euro 7.118.054,08
 - Fondi Destinati euro 366.124,87
 - Fondi Liberi euro 6.073.416,91

- 5 di apporre il vincolo per complessivi euro 4.498.119,08 sull'avanzo di amministrazione 2025 che sarà da destinarsi a spese di investimento;
- 6 di approvare le risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 che evidenziano il rispetto a consuntivo degli equilibri finali di bilancio:
W1 (Risultato di competenza): + euro 11.108.337,08
W2 (equilibrio di bilancio): + euro 2.495.424,76
W3 (equilibrio complessivo): + euro 2.517.924,76
- 7 di approvare, per quanto di competenza, l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riguardante la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2025, redatta nel rispetto dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs, n. 267/2000;
- 8 di dare atto che i parametri deficitari risultano tutti NEGATIVI, l'Ente NON si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- 9 di dare atto che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo sono pari ad 89,08 e l'apposito prospetto sarà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e saranno pubblicate sul sito internet istituzionale;
- 10 di approvare il Rendiconto della Gestione 2025 e tutti i suoi allegati, quali documenti integranti e sostanziali del presente atto, e costituiti da:
 - Allegato A - Conto del Bilancio ed il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
 - Allegato B - Conto Economico e Stato Patrimoniale;
 - Allegato C - Relazione Illustrativa della Gestione;
 - Allegato D - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Allegato E - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - Allegato F - I prospetti SIOPE;
 - Allegato G - Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - Allegato H - La nota informativa relativa alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra l'Ente e le società partecipate;
 - Allegato I - Le spese di rappresentanza;
 - Allegato L - L'attestazione dei tempi medi di pagamento;
 - Allegato M - Monitoraggio obiettivi di servizio;



Successivamente stante l'urgenza a procedere si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - IV^ comma - del D.Lgs 267/2000 per approvare l'immediato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione.

Con votazione palese espressa dai n. 17 Consiglieri Comunali presenti e votanti con il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 2 (Filippo Errante, Roberto Mei)

Astenuto n. 1 (Pierluigi Ramponi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
CASARINI GIANDOMENICO

Il Vice Segretario Generale
BERTEZZOLO UMBERTO